
SCHEDA DI SICUREZZA

in conformità al regolamento CE n.1907/2006 (REACH) e regolamento UE n. 2015/830

Numero della versione: 1

Data di revisione: 16/04/2020
Data di emissione: 26/11/2019

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto

Nome commerciale DRACOFILLER

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Carica per rivestimenti

1.3 Dettagli fornitore

Fornitore (produttore/importatore/utente a valle/distributore)

DRACO ITALIANA Spa

Via Monte Grappa 11 D-E – 20067 Tribiano (MI)

Tel. +39 0290632917 – Fax + 39 0290631976

e-mail della persona competente

responsabile della scheda di sicurezza: info@draco-edilizia.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza: CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA – MILANO

Tel. +39 0266101029.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Questa miscela è classificata come non pericolosa secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto è etichettato secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo

Indicazioni di pericolo non applicabile

Dichiarazioni precauzionali non applicabile

Componenti di pericolo per l'etichettatura non applicabile

Informazioni supplementari di pericolo

EUH210

La scheda di sicurezza è disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

Non respirare la polvere. Identificazione di pericoli: Irritazione agli occhi, sistema respiratorio, pelle.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Miscele

Descrizione

Classificazione secondo il regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

N. EC

N. REACH

SCHEDA DI SICUREZZA

N. CAS	Designazione
N. INDEX	Classificazione/Note
266-046-0	
65997-17-3	Vetro soda-lime

Informazioni aggiuntive

Testo completo di classificazione: vedere sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico.

In caso di inalazione

L'inalazione della polvere può causare irritazione al sistema respiratorio. Portare l'infortunato all'aria fresca.

Dopo il contatto con la pelle

Lavare la pelle con acqua e sapone abbondanti

Dopo il contatto con gli occhi

Sciacquare cautamente con acqua per alcuni minuti. Rimuovere lenti a contatto, se presenti e semplici da togliere. Continuare a risciacquare.

Dopo l'ingestione

Se ingerito, sciacquare la bocca con acqua (soltanto se l'infortunato è cosciente). Mantenere tranquillo l'infortunato. Non indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti sia ritardati

Pericoli potenziali: Irritazione alla pelle, irritazione polmonare, tosse.

4.3 Indicazione di eventuali cure mediche immediate o trattamenti speciali necessari

Primo soccorso, decontaminazione, trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Nessuna misura speciale richiesta.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto forte d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun rischio degno di menzione.

5.3 Raccomandazioni per i vigili del fuoco

Fornire un dispositivo di protezione respiratoria ben indossato

Informazioni aggiuntive

Coordinare le misure antincendio al fuoco circostante.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Osservare le disposizioni di protezione (vedere sezioni 7 e 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Abbatte le polveri con acqua nebulizzata.

SCHEDA DI SICUREZZA

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitar la formazione di polvere.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Osservare le disposizioni di protezione (vedere le sezioni 7 e 8).

SEZIONE 7: Manipolazione e conservazione

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Consigli sulla manipolazione sicura

Durante l'utilizzo non mangiare, bere o fumare. Equipaggiamento di protezione personale: vedere la sezione 8. Seguire le norme di protezione e sicurezza.

7.2 Condizioni per la conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per magazzini e navi

Imballi contaminati: mantenerli chiusi. Stoccare in luogo asciutto. Evitare depositi di polvere.

Ulteriori informazioni sulle condizioni di conservazione

Nessuna misura speciale richiesta.

7.3 Utilizzi finali specifici

Vedere la scheda tecnica.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Non applicabile

8.2 Controlli dell'esposizione

Non respirare la polvere. Fornire una buona ventilazione. Questa può essere ottenuta con aspirazione locale. Se la formazione di polvere supera i valori limite di esposizione professionale è necessario utilizzare una protezione respiratori approvata ed idonea.

Conforme ai valori limite professionali relativi alla polvere.

Dispositivo di protezione individuale

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un dispositivo per la respirazione idoneo. Dispositivo filtro Particolato (DIN EN 143) P2.

Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi. Osservare le istruzioni e i dettagli per l'utilizzo, lo stoccaggio, la manutenzione e la sostituzione forniti dal produttore dei guanti.

Protezione degli occhi e del viso

Raccomandazione: Indossare occhiali per proteggere gli occhi dalla polvere.

Protezione del corpo

Indossare indumenti protettivi idonei.

Misure di protezione

Dopo il contatto lavare la pelle a fondo con acqua e sapone o utilizzare un detergente appropriato. Creme barriera possono aiutare la protezione delle zone di pelle esposte. In nessun caso dovrebbero essere utilizzate dopo il contatto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la sezione 7. Nessuna misura addizionale necessaria.

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 9: Proprietà chimico-fisico

9.1 Informazioni sulle proprietà chimico-fisiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico:	solido
Colore:	trasparente
Odore:	inodore
Odore ritardato:	non applicabile
Ph a 20°C	non applicabile

Punto di fusione/intervallo ca. 1.400 °C
Fonte: vetro soda-lime

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non applicabile
Punto di infiammabilità:	non applicabile
Tasso di evaporazione:	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas): tempi di bruciatura	non applicabile
Infiammabilità inferiore/superiore o limiti esplosivi:	
limite di esplosione inferiore	non applicabile
limite di esplosione superiore	non applicabile
Pressione di vapore a 20° C.	non applicabile
Densità di vapore	non applicabile
Densità relativa:	
Densità a 20° C	non determinata
Densità apparente appross.	1,50 g./cm ³

Solubilità

Solubilità in acqua (g./l.) a 20°C	insolubile
Coefficiente di ripartizione:	
n-octano/acqua	vedere sezione 12
Temperature di auto accensione:	non applicabile
Temperatura di decomposizione:	non applicabile
Viscosità a 20° C	non applicabile
Proprietà esplosive:	non applicabile
Proprietà ossidanti	non applicabile

9.2 Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione rilevante disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna informazione disponibile.

10.2 Stabilità chimica

Stabile se rispettate le regole consigliate per lo stoccaggio e la manipolazione. Ulteriori informazioni sullo stoccaggio corretto; vedere la sezione 7.

SCHEDA DI SICUREZZA

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessun rischio degno di menzione.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna misura speciale richiesta.

10.5 Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Classificazione secondo il regolamento CE n. 1272/2008 CLP

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Dati tossicologici non disponibili.

Corrosione/irritazione della pelle; Danni seri agli occhi/irritazione agli occhi

Dati tossicologici non disponibili.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Dati tossicologici non disponibili.

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Dati tossicologici non disponibili.

STOT esposizione singola; STOT esposizione ripetuta

Dati tossicologici non disponibili.

Tossicità specifica degli organi bersaglio

Dati tossicologici non disponibili.

Rischio di aspirazione

Dati tossicologici non disponibili.

Esperienza pratica / prove umane

Il contatto ripetuto e prolungato con la preparazione può causare la rimozione del grasso naturale della pelle portando a dermatiti da contatto non allergiche e/o assorbimento tramite la pelle.

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri di classificazione come sostanze CMR categoria 1A o 1B secondo la normativa CLP.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Valutazione complessiva

Classificazione secondo il regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Non vi sono informazioni disponibili sulla preparazione stessa.

12.1 Tossicità

Nessuna informazione disponibile.

Ecotossicità a lungo termine

Dati tossicologici non disponibili.

12.2 Persistenza e degradabilità

Dati tossicologici non disponibili.

SCHEDA DI SICUREZZA

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati tossicologici non disponibili.

Fattore di bioconcentrazione (BFC)

Dati tossicologici non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Dati tossicologici non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze della miscela non soddisfano i criteri PBT/vPvB secondo il regolamento REACH, allegato XIII

12.6 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento appropriato/prodotto

Raccomandazione

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. Rimuovere secondo le normative. Smaltimento dei rifiuti secondo la direttiva 2008/98/CE, coprendo i rifiuti ed i rifiuti pericolosi.

Elenco dei codici di rifiuti/designazioni rifiuti proposti secondo EWC
101112 vetro dei rifiuti diversi da quelli menzionati in 10 11 11

Smaltimento appropriato/Imballo

Raccomandazione

Gli imballi non contaminati possono essere riciclati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

La miscela non è classificata come pericolosa secondo i regolamenti internazionali di trasporto (ADR/RID, IMDG, ICAO/IATA).

Merce non pericolosa secondo questi regolamenti di trasporto.

14.1 Numero UN

non applicabile

14.2 Nome di spedizione UN

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto

non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID)

non applicabile

Inquinante marino

non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore

Trasportare sempre in contenitori chiusi e sicuri. Assicurarsi che la persone incaricate del trasporto sappiano come comportarsi in caso di incidente o perdita.

Consigli per la manipolazione sicura: vedere sezioni 6-8

SCHEDA DI SICUREZZA

Ulteriori informazioni

Trasporto via terra (ADR/RID)

Codice restrizione tunnel

Trasporto marittimo (IMDG)

n. EmS

non applicabile

14.7 Trasporto in massa secondo l'allegato II di Marpol e codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme di sicurezza, salute e ambiente/legislazione specifica per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Da seguire: legislazione UE

Normative nazionali

Da seguire: normative nazionali

15.2 Valutazioni della sicurezza chimica

Non sono state eseguite valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ADR	Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
OEL	Valore limite di esposizione professionale
BLV	Valore limite biologico
CAS	Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
CLP	Classificazione, etichettatura ed imballo
CMR	Cancerogeno, mutageno e tossico per la riproduzione
DIN	Istituto tedesco per la standardizzazione /standard industriale tedesco
DNEL	Livello derivato senza effetto
EAKV	Direttiva sul catalogo dei rifiuti europeo
EC	Concentrazione effettiva
EC	Comunità europea
EN	Standard europeo
IATA-DGR	Regolamentazione merci pericolose c/o "l'Associazione internazionale trasporto aereo" IATA
Codice IBC	Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose all'ingrosso
ICAO-TI	Istruzioni tecniche c/o l'Organizzazione Internazionale dell'aviazione civile" (ICAO) per il trasporto sicuro di merce pericolosa via aerea
IMDG codice	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
ISO	Organizzazione internazionale per la standardizzazione
LC	Concentrazione letale
LD	Dose letale
MARPOL	Inquinamento marittimo: la Convenzione Internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato dalla navi
OECD	Organizzazione per la cooperazione economica e lo sviluppo
PBT	Persistente, bioaccumulativo, tossico
PNEC	Potenziale concentrazione senza effetti

SCHEDA DI SICUREZZA

REACH Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche
RID Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer
(Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su treno)
UN Nazioni Unite
VOC Composti organici volatili
VPvB Molto persistente e molto bioaccumulativo

Ulteriori informazioni

Classificazione secondo il regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Le informazioni fornite da questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono conformi alle normative nazionali e dell'Unione Europea. Senza approvazione scritta, il prodotto non deve essere utilizzato per scopi differenti da quelli menzionati nella sezione 1. E' sempre obbligo dell'utilizzatore adottare ogni misura necessaria per soddisfare i requisiti stabiliti dalle leggi e dalle normative locali. I dettagli indicati nella scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto, tuttavia non devono essere considerati come caratteristiche garantite del prodotto.